

## **AVVISO PUBBLICO**

### **EROGAZIONE CONTRIBUTI PER LA RINEGOZIAZIONE DELLE LOCAZIONI ESISTENTI, CON EVENTUALE MODIFICA DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE, IN ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI REGIONALI N. 1275 DEL 02/08/2021 E N.1925 DEL 22/11/2021 – DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI VIGNOLA.**

#### **Finalità**

Il presente avviso pubblico intende favorire la rinegoziazione dei canoni di locazione, con eventuale modificazione della tipologia contrattuale, quale strumento per fronteggiare la difficoltà nel pagamento del canone da parte dei nuclei familiari, in particolare quelli incorsi in una contrazione del reddito, anche a causa della crisi economica originata dall'emergenza sanitaria covid-19.

La rinegoziazione dei canoni verrà gestita con il supporto delle organizzazioni di rappresentanza di proprietari e inquilini; tale misura, infatti, consente di conciliare gli interessi di inquilino e proprietario attraverso un'azione solidale di redistribuzione delle risorse volta a diminuire il rischio di morosità e di eventuali sfratti che rappresentano un danno per entrambe le parti contrattualmente coinvolte.

#### **Beneficiari**

Conduttori aventi ISEE ordinario o corrente non superiore a € 35.000,00 residenti nell'alloggio oggetto di rinegoziazione ubicato nel territorio del distretto socio sanitario di Vignola, con contratto regolarmente registrato da almeno un anno. Il contributo è erogato *una tantum* al locatore.

#### **Tipologia di rinegoziazione ed entità contributo**

La rinegoziazione può articolarsi nelle seguenti fattispecie:

##### ***1) Riduzione dell'importo del canone di locazione libero (art. 2, comma 1 L. 431/98) o concordato (art. 2, comma 3 L. 431/98)***

La riduzione del canone deve essere di almeno il 20% del canone originario e applicata per una durata minima di 6 mesi; il canone mensile rinegoziato non può comunque superare € 800,00.

Il contributo è pari:

- A. durata tra 6 e 12 mesi: 70% del mancato introito, comunque non superiore a € 1.500,00;
- B. durata tra 12 e 18 mesi: 80% del mancato introito, comunque non superiore a € 2.500,00;
- C. durata oltre 18 mesi: 90% del mancato introito, comunque non superiore a € 3.000,00.

## **2) Riduzione dell'importo del canone con modifica della tipologia contrattuale da libero (art. 2, comma 1 L. 431/98) a concordato (art. 2, comma 3 L. 431/98)**

Il canone mensile del nuovo contratto a canone concordato non può comunque superare € 700,00.

Il contributo è pari all'80% del mancato introito, calcolato sui primi 24 mesi del nuovo contratto, con contributo massimo non oltre € 4.000,00.

La riduzione del canone è calcolata tra il canone annuo del contratto originario e il nuovo canone annuo percepito, come definito dagli accordi territoriali, esclusi gli oneri condominiali e accessori.

### **Requisiti per l'accesso**

Sono ammessi al contributo i nuclei familiari ISEE in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

A1) Cittadinanza italiana; oppure:

A2) Cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea; oppure:

A3) Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

B) Per il nucleo familiare del conduttore, valore ISEE ordinario o corrente in corso di validità non superiore a € 35.000,00.

C) Residenza nell'alloggio oggetto del contratto di rinegoziazione, ubicato nel territorio del distretto socio sanitario di Vignola;

D) Titolarietà di un contratto di locazione ad uso abitativo (con esclusione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9) redatto ai sensi dell'ordinamento vigente al momento della stipula e regolarmente registrato da almeno un anno;

E) Rinegoziazione del contratto di locazione in essere registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

### **Casi di esclusione dal contributo**

Sono cause di esclusione dal contributo le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

1. avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per l'"emergenza abitativa" derivante dalle deliberazioni della Giunta regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019;
2. avere avuto nel medesimo anno la concessione di un contributo del Fondo per la "morosità incolpevole" di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;

3. essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

### **Cumulabilità con altre misure e limiti al contributo**

Il contributo regionale è cumulabile con quello statale derivante dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 06/07/2021 prot. 180139/2021.

Il contributo regionale per le rinegoziazioni avvenute ai sensi del presente avviso nei Comuni ATA e aventi data antecedente al 06/09/2021 è limitato al 30% per i mesi di rinegoziazione ricadenti nell'anno 2021.

### **Vincoli per il locatore**

Il locatore si impegna a comunicare tempestivamente allo Sportello di prossimità del Comune di residenza:

- l'eventuale disdetta anticipata del contratto di locazione, che comporta la restituzione della quota di contributo eventualmente ricevuta per le mensilità non dovute;
- l'avvenuta erogazione a proprio beneficio del contributo statale derivante dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 06/07/2021 prot. 180139/2021.

Il locatore si impegna, altresì, a non avviare procedure di sfratto per i 12 mesi successivi alla rinegoziazione, o per la durata della rinegoziazione stessa, qualora inferiore a 12 mesi.

### **Canone di locazione**

Il canone di locazione da prendere come riferimento è quello annuale specificato nel contratto di locazione, comprensivo delle rivalutazioni ISTAT, esclusi gli oneri condominiali e accessori.

### **Presentazione della domanda**

La domanda di contributo può essere presentata dalla data di esecutività del presente atto fino alla scadenza annuale del programma, ovvero fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

È ammessa la presentazione di una sola domanda per nucleo familiare. Nel caso di più contratti stipulati nel corso dell'anno, può essere presentata una sola domanda.

Nel caso di una medesima unità immobiliare utilizzata da più nuclei famigliari, ciascun nucleo ISEE può presentare domanda di contributo separatamente per la propria porzione di alloggio o per la propria quota di canone.

Per la **presentazione della domanda inquilini e proprietari devono rivolgersi alle rispettive organizzazioni di rappresentanza** che hanno sottoscritto con l'Amministrazione apposito protocollo e manifestato la propria disponibilità a collaborare:



*Struttura Welfare Locale – Servizi alla comunità e politiche giovanili*

**APE - Associazione della Proprietà Edilizia di Modena - Confedelia**

Modena Corso Canalchiaro, 65 – Tel. 059 219375 – mail: [apemo@tin.it](mailto:apemo@tin.it) [apemo@gmail.com](mailto:apemo@gmail.com)

**ASPPI - Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari**

Vignola, Viale Mazzini, 10 – mail: [vignola@modena.asppi.it](mailto:vignola@modena.asppi.it);

**UPPI - Unione Piccoli Proprietari Immobiliari**

Sede Provinciale di Modena, Viale G. Verdi, 29

Tel. Numero Verde 800 200 059 - mail: [info@uppi Modena.it](mailto:info@uppi Modena.it)

**CONFAPPI MODENA – Confederazione della Piccola Proprietà Immobiliare**

Modena, Via Begarelli, 31 presso Confcommercio-ASCOM Modena - Tel. 059 7364211

mail: [segreteria@confappi-modena.it](mailto:segreteria@confappi-modena.it)

**SUNIA - Sindacato Unitario Nazionale Inquilini ed Assegnatari**

Vignola, via C. Battisti, 2/2 – Tel. 059 775059

mail: [suniamo@er.cgil.it](mailto:suniamo@er.cgil.it)

**SICET - Sindacato Inquilini Casa e Territorio**

Vignola, Via Bonesi, 3 – tel. 059 771106 mail: [vignola.fnp@cislmodena.org](mailto:vignola.fnp@cislmodena.org);

**UNIAT - Unione nazionale Inquilini Ambiente Territorio**

Sportello operativo presso C.S.T. UIL Modena - Via L. Da Vinci, 5 – Tel. 059 346060

mail: [uniatmodena@gmail.com](mailto:uniatmodena@gmail.com)

**ASSOCASA MODENA**

Sede di Modena Via Mar Mediterraneo 124

Tel. 059 87.57.198 – mail: [assocasa.ced@gmail.com](mailto:assocasa.ced@gmail.com)

**Modalità di erogazione dei contributi**

Comuni di:

Castelnuovo Rangone  
Castelvetro di Modena  
Guiglia  
Marano sul Panaro  
Savignano sul Panaro  
Spilamberto  
Vignola  
Zocca

Sede legale Via Bellucci, 1  
41058 – Vignola (MO)  
P.IVA 02754930366  
centralino tel. 059777611  
Servizi alla comunità e politiche giovanili  
p.zza Carducci, 3 – Vignola

Il contributo verrà erogato dall'Unione Terre di Castelli direttamente al proprietario dell'alloggio in un'unica soluzione, precisando che la liquidazione avverrà successivamente al trasferimento dei fondi da parte della Regione e fino ad esaurimento degli stessi; la raccolta delle domande verrà gestita dalle organizzazioni di rappresentanza prescelte, mentre l'istruttoria delle pratiche e la valutazione di ammissibilità delle stesse verrà gestita dalla Struttura locale dell'Unione Terre di Castelli e dal Comune di Montese.

### **Controlli**

L'Unione Terre di Castelli e il Comune di Montese effettuano i controlli sulle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

### **Privacy**

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di assegnazione di cui al presente bando.

Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria.

Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)":

L'Unione Terre di Castelli, le organizzazioni di rappresentanza sottoscrittrici e il Comune di Montese sono titolari dei dati.

Il Responsabile Servizi alla comunità e politiche giovanili

*Dott.ssa Ilaria Businaro*

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005  
nr. 82 e ss. mm. e ii.